

**27-sett-2017**

**Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):**

Giappone (Nikkei225)	-0,31%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,07%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,31%
Cina (Shanghai)	+0,01%
Taiwan (Tsec)	+0,68%
India (Bse Sensex):	-0,67%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

**Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:**

Per oggi il dato di maggior rilievo è quello sugli Ordinativi Beni Durevoli Usa (ore 14:30).

**Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da fine aprile e sino alla chiusura di ieri 26 settembre (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):**

Vediamo prima le Commodities ed il Dollaro:



- Dollar Index (in alto a sx): resta in fase di debolezza dalla fine 2016 – dall'8 settembre c'è un leggero rimbalzo;

- Crb Index (in basso a sx): è in buona ripresa di forza dopo i minimi del 22 giugno;
- Oro (in alto a dx): dopo la fase rialzista partita dai minimi del 10 luglio è in correzione dall'11 settembre;
- Crude Oil (in basso a dx): è in fase di decisa ripresa rialzista da fine agosto.

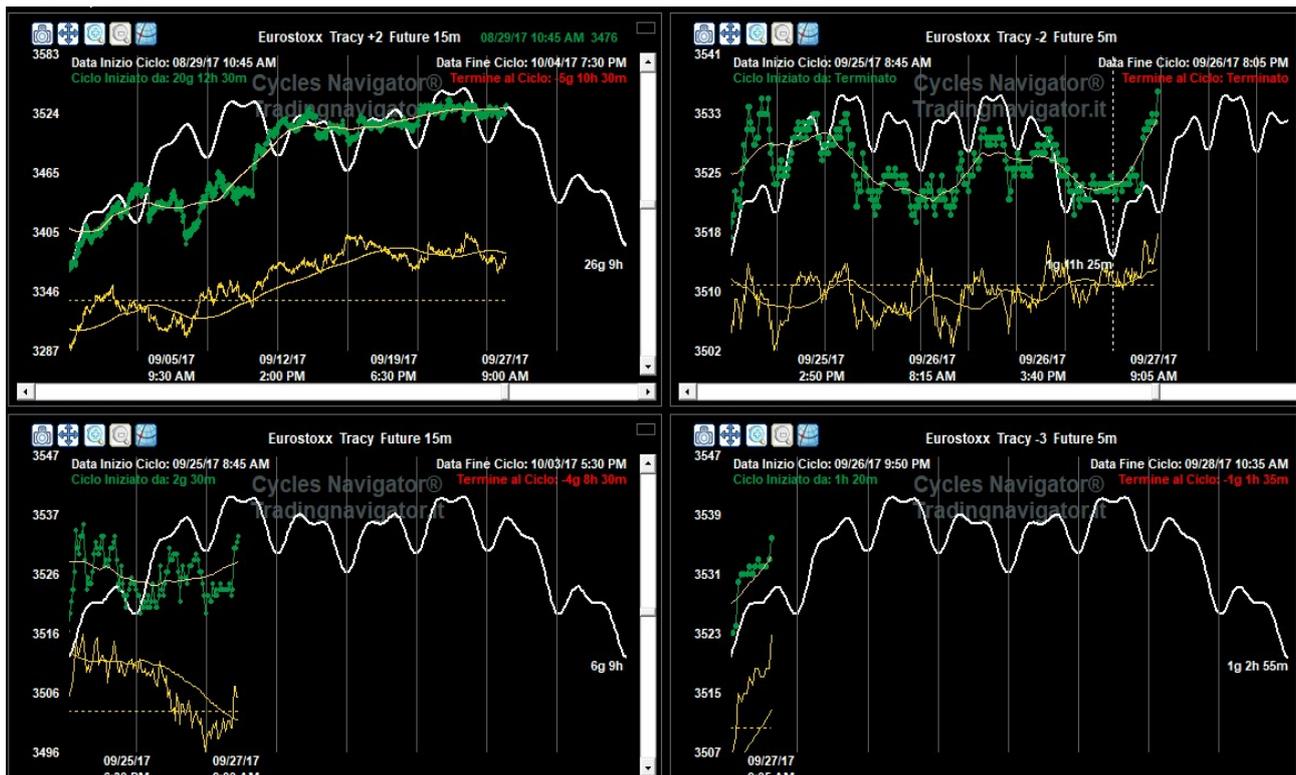
Vediamo ora altri Mercati Intermarket:



- Dollaro/Yen (in alto a sx): dall'11 settembre è in fase di deciso rimbalzo;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in basso a sx): è in leggero rialzo da inizio agosto;
- Future sulla Volatilità Europea Vstoxx (in alto a dx): è tornato a scendere da inizio settembre- è ben sotto la media a 3 mesi e sotto la banda inferiore;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): è nuovamente in discesa da inizio settembre, ma molto meno che in Europa- è poco sotto alla media a 3 mesi.

In generale i segnali Intermarket restano Rialzisti per i mercati Azionari- il Sentiment è stabile. I segnali Intermarket restano favorevoli al rischio (ovvero all'Azionario) soprattutto per i Mercati Europei. I grandi operatori cercano buone opportunità in termini di rendimento/rischio e l'azionario Europeo (ed aggiungo il cambio Eur/Usd) offre buone opportunità. Si attende anche un rialzo dei rendimenti dei Bond (soprattutto area Dollaro) per spostare più liquidità verso questa asset class. Anche sulle Commodities vi sono dei possibili trend di lungo periodo, visto che il Crb Index sembra avere iniziato una fase rialzista (da febbraio 2016) che potrebbe essere di lungo periodo.

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future** e che vale anche per gli altri **Indici Azionari** - dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 27 settembre:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazione delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partita una nuova fase in tempi idonei sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500). Questo ciclo potrebbe gradualmente indebolirsi per andare a chiudere intorno al 3-4 ottobre. Una ulteriore spinta, al contrario, allungherebbe le forme di questo ciclo.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 25 settembre mattina (Eurostoxx-Dax) e nel tardo pomeriggio (miniS&P500-FtseMib). E' un ciclo senza particolare forza per ora, cosa che ci sta anche sulla base dei cicli superiori. Potrebbe avere 1 gg (diciamo sino al 28 settembre pomeriggio) di leggera prevalenza rialzista- poi almeno 3 gg di debolezza.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- è partito il 25 settembre intorno alle ore 08:45, ma è differente per miniS&P500 e FtseMib. E' un ciclo attualmente poco affidabile.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- sembra partito stamattina in apertura. Potrebbe avere un po' di forza sino al primo pomeriggio e poi un indebolimento.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ripresa di forza potrebbe portare a:
- Eurostoxx: 3540-3560-3580
- Dax: 12640-12700-12770

- Fib: 22570-22700-22850
- miniS&P500: 2508-2515-2520

Valori oltre quello sottolineato ci direbbero di un Settimanale in ripresa di forza.

po' di correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3515-3490-3468
- Dax: 12540- 12490-12400
- Fib: 22280-22050-21900
- miniS&P500: 2485-2475-2465

Valori sotto a quello sottolineato metterebbero in debolezza anticipata il Settimanale- valori sotto il livello successivo (sempre 2485 per il miniS&P500) avrebbero un effetto di perdita di forza dei cicli superiori.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<b>Trade Rialzo</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3540	9-10	3532
<b>Eurostoxx-2</b>	3560	9-10	3552
<b>Dax-1</b>	12640	16-18	12625
<b>Dax-2</b>	12670	16-17	12655
<b>Fib-1</b>	22500	45-50	22460
<b>Fib-2</b>	22570	55-60	22520
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2501,5	2,25-2,50	2499,5
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2508	2,5-2,75	2505,5

<b>Trade Ribasso</b>	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3515	11-12	3525
<b>Eurostoxx-2</b>	3490	11-12	3500
<b>Dax-1</b>	12585	16-17	12590
<b>Dax-2</b>	12540	21-23	12560
<b>Fib-1</b>	22340	45-50	22380
<b>Fib-2</b>	22280	55-60	22330
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2492	2,75-3	2494,5
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2485	3,25-3,75	2488

*Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo*

*Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.*

**Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund** - dati ad 1 ora a partire da fine giugno maggio ed aggiornati alle ore 9:05 di oggi 28 settembre:



## Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - è partito sui minimi del 4 luglio ed ha avuto una buona forza per oltre 2 mesi con una serie di nuovi massimi. Dopo i massimi dell'8 settembre è iniziata una fase di indebolimento che potrebbe proseguire sino alla chiusura del ciclo per ora attesa entro il 13 ottobre. Chiaramente vi possono sempre essere rialzi, ma di entità lieve.

- Ciclo Settimanale - è partito il 14 settembre intorno alle ore 14:50 ed è in fase di indebolimento. I tempi ciclici sarebbero in esaurimento ed è atteso un minimo conclusivo entro oggi. Con un nuovo Settimanale si possono avere 2-3 gg di leggera ripresa di forza.

- Ciclo Giornaliero - sembra partito ieri intorno alle ore 17:00 ed è leggermente debole. Potrebbe procedere debole sino alla sua conclusione attesa entro le ore 16:00. A seguire un nuovo Giornaliero che potrebbe essere di leggera ripresa con la partenza di un nuovo Settimanale.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- una ulteriore indebolimento può portare a 1,1730 e 1,1700 cosa che toglierebbero molta forza anche ai cicli superiori;
- dal lato opposto un rimbalzo può portare a 1,1810 e 1,1830- valori superiori a 1,1860 ci direbbero di un nuovo Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b>Eur/Usd</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Trade Rialzo-1</b>	1,1785	0,0014-0,0015	1,1872
<b>Trade Rialzo-2</b>	1,1810	0,0016-0,0017	1,1795
	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Trade Ribasso-1</b>	1,1730	0,0014-0,0015	1,1743
<b>Trade Ribasso-2</b>	1,1700	0,0014-0,0015	1,1713

## Bund

Ciclo Trimestrale - è partito sui minimi del 7 luglio ed ha avuto una costante forza. Dopo i massimi dell'8 settembre ha avuto un graduale indebolimento, cosa che ci poteva stare in base alle forme cicliche. Questa prevalenza di debolezza potrebbe proseguire sino alla fine del ciclo attesa per ora intorno al 12-13 ottobre. Ricordo che discese prolungate possono condurre a tempi ciclici inferiori.

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei il 21 settembre intorno alle ore 12:15 ed ha avuto una buona spinta. Potrebbe avere 1 gg ancora di lateralità- poi è atteso un indebolimento per almeno 2-3 gg.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 09:45 ed è in leggero indebolimento. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 10:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una prosecuzione del rimbalzo può portare a 161,85-162 – valori superiori a verso 162,25 ridurrebbero la debolezza sui cicli superiori;

- dal lato opposto un leggero indebolimento può portare a 161,15- valori inferiori e verso 160,90 indebolirebbero la struttura di questo Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	161,85	0,08-0,09	161,78
<u>Trade Rialzo-1</u>	162,00	0,09-0,10	161,92
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	161,15	0,08-0,09	161,22
<u>Trade Ribasso-2</u>	161,00	0,09-0,10	161,08

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Dal 31 agosto dicevo che si poteva iniziare con qualche posizione al rialzo in Vertical Call debit Spread su scadenza ottobre.

Le posizioni sono in utile. Il 25 settembre dicevo di chiudere le posizioni sul Dax. Per le restanti posizioni si può uscire anticipatamente al raggiungimento di un utile pari al 70% di quello massimo (dato dalla differenza tra gli strike meno il costo dell'Operazione).

Potrei comunque uscire in utile almeno con metà posizione al superamento dei massimi del 22 settembre.

- Il 7 settembre (in attesa delle decisioni Bce e della Fed del 20 settembre) dicevo che potevano essere idonee delle operazioni bi-direzionali con long Strangle Stretto. Queste operazioni non mi convincevano del tutto e non le ho fatte. Comunque per chi le avesse fatte suggerisco di uscire dalla posizione se si ottiene un utile del 10% (valore diminuito).

Successivamente, il 19 e 20 settembre, dicevo che era sensato fare ancora operazione bi-direzionale sul miniS&P500 – ho messo la scadenza dicembre poiché non tutti i broker fanno operare su tutte le scadenze:

- per miniS&P500 tra 2497-2505: acquisto Call 2520-acquisto Put 2475.

Si potrebbe rischiare qualcosa in più facendo una posizione sintetica in Opzioni al ribasso (con miniS&P500 sopra 2480), ovvero acquistare Put (scadenza oltre dicembre) e finanziarla parzialmente con vendita di Call su scadenze uguali o inferiori. Potrebbe essere: acquisto Put marzo 2200 e vendita di Call marzo 2625. Chiaramente la vendita della Call comporta rischi che vanno gestiti in caso di decisi rialzi.

**Eur/Usd - Bund:**

- Per l'Eur/Usd, come avevo scritto, per rialzi oltre 1,2010 (avvenuto il 20 settembre) ho assunto posizione moderatamente ribassistista con le Opzioni (uso quelle quotate al Cme sul future

Eurodollaro) con Vertical Put debit Spread: acquisto Put dicembre 1,200 e vendita Put dicembre 1,195.

- Per il **Bund** (come scritto il 25 settembre) per rialzi oltre 161,8 ho fatto operazione moderatamente ribassista con Vertical Put debit Spread su scadenza novembre: acquisto Put 161,5 . vendita Put 161.

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Sto valutando l'ingresso con 1/3 di quanto già detengo, ma devo ancora definire dei livelli di prezzo idonei e chiaramente vorrei vedere una correzione.

### **Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).